

ATLETICA LEGGERA La sprinter di Sant'Angelo vince i 60 metri Allieve in un sabato in cui crolla il record mondiale

Campionessa italiana: Kelly tra le "marziane" più veloci del globo

di **Cesare Rizzi**

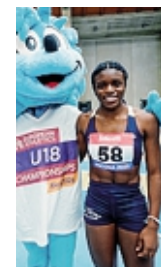
ANCONA

Un sabato (atleticamente) da marziani. Un tempo quasi inimmaginabile per una 15enne, con un'azione di corsa estremamente fluida che lascia immaginare un crono ancora più veloce: Kelly Ann Doualla Edimo stupisce ancora il mondo. E quando parliamo di mondo, parliamo proprio dell'intero globo, visto che la formidabile santangiolina resta a un solo centesimo dal record mondiale Under 18 in vigore nel momento della finale tricolore, poi superato non da una bensì da due atlete in uno dei meeting al coperto più famosi del panorama internazionale.

Ai campionati italiani Allievi indoor di Ancona la sprinter cresciuta nella Fanfulla a Lodi e ora tesserata per il Cus Pro Patria Milano vince i 60 metri piani in 7"19: si tratta del nuovo record europeo Under 18, a migliorare nettamente il crono della stessa Doualla il 18 gennaio scorso ad Ancona (7"23). A livello mondiale resterebbe a un solo centesimo dal 7"18 di Shawnti Jackson (Usa) nel 2022, ma solo poche ore dopo la finale di Ancona ai Millrose Games di New York Lisa Raye (Trinidad e Tobago), e l'altra statunitense Melanie Doggett, 13 anni (un'età in cui le manifestazioni in Italia non sarebbero neppure omologabili in chiave internazionale...), riscrivono le graduatorie mondiali Under 18 rispettivamente con il nuovo record del mondo di categoria a 7"13 e con 7"17. Sia come sia, nella finale dei Millrose Games (prima edizione nel 1908, probabilmente il meeting indoor più famoso del mondo assieme al francese Lievin) Kelly sarebbe arrivata quinta e a livello italiano il suo 7"19 è il primato nazionale per tutte le categorie giovanili dall'Under 18 all'Under 23 (in quest'ultima fascia d'età Doualla supera il 7"20 di Manuela Levorato): meglio di Doualla, in Italia, ha fatto solo la primatista italiana

Assoluta Zaynab Dosso e come Doualla a 7"19 si esprime nel 1983 Marisa Masullo per un record italiano Assoluto durato la bellezza di 39 anni. «Sono molto felice per essere scesa sotto i 7"20 - il pensiero di Kelly -, era il mio obiettivo indoor. Ci sono riuscita alla fine di una giornata lunga e stressante, con batterie, semifinali e finale, tre turni che mi avevano creato un po' d'ansia». Un oro "spaziale" con una ciliegina sulla torta. Doualla firma anche il minimo per gli Europei indoor di Apeldoorn (Olanda), dal 6 al 9 marzo, fissato a 7"20: a 15 anni e tre mesi potrebbero quindi schiudersi per lei già le porte della Nazionale maggiore.

E poi c'è la staffetta 4x200: un mondo nuovo per Doualla, che si trova a battaglia per il Cus Pro Patria con la neoprimitista italiana della distanza Margherita Castellani (Arcs Perugia) e deve cedere nonostante una frazione lanciata da 23"6; le due squadre saranno superate in altra serie dall'Atletica Vicentina e per Kelly ci sarà il bronzo. ■



Kelly Ann Doualla Edimo all'arrivo della gara sui 60 metri ad Ancona e a fianco della mascotte dei campionati Europei Under 18 cui potrà prendere parte l'anno prossimo a Rieti (foto Grana/Fidal)

ATLETICA LEGGERA



Ervin Abbè in batteria

Il fanfullino Abbè vola in batteria ma un infortunio lo frena in finale

ANCONA Sessanta metri di rabbia. Una "passeggiata" in poco più di 14 secondi: l'ambita finale tricolore Allievi dei 60 metri per Ervin Martial Abbè si chiude con una prova cronometricamente insignificante, chiusa ottavo quasi camminando. Lo sprinter, 16enne lodigiano di San Fereolo, era la punta di diamante della Nuova Atletica Fanfulla Lodigiana ai campionati italiani Allievi al coperto: l'allievo di Federico Nettuno vince d'autorità la batteria in 7"08 e sfodera una falcata di qualità anche verso la vittoria della semifinale quando il suo motore negli ultimi dieci metri si ingrippa per un guaio muscolare. Ervin chiude comunque secondo (7"09) staccando il bi-

gietto per la finale e prova in ogni caso a correre l'atto conclusivo ma l'intoppo del turno precedente gli impedisce di giocare le sue carte, costringendolo al terzo ottavo posto tricolore dopo quelli centrati all'aperto su 100 e 200 nel 2024. «Potrebbe essere una lesione al bicipite femorale», spiega coach Nettuno in attesa di esami strumentali.

Il volto felice della Fanfulla ad Ancona è invece rappresentato da Martina Stella e Lisa Lo Cacciato, entrambe classe 2009 e al secondo anno di atletica dopo un lungo percorso nella ginnastica artistica (compagne di allenamento di Martina Cavanna, sabato in Serie A2 con la Fanfulla): Martina con 11.45 nel triplo centra il primato personale e avvicina la top ten (12esima), Lisa si migliora a 9"42 sui 60 ostacoli (si piazza 60esima in una gara con oltre 80 partenti). ■ Ce.Ri.